



RASSEGNA STAMPA

14 settembre 2023

INDICE

ANBI VENETO.

14/09/2023 Il Gazzettino - Padova	4
Uno scolo per garantire l'acqua alle colture agricole	
14/09/2023 Il Mattino di Padova - Padova	5
Aperto un nuovo canale anti siccità a Fossona	
13/09/2023 Giornale Adige.it 11:09	6
Il Consorzio di Bonifica Veronese installa sistemi di telecontrollo della distribuzione dell'acqua. La spesa ammonta a 500mila euro	

ANBI VENETO.

3 articoli



TAGLIO DEL NASTRO L'opera assicurerà i rifornimenti idrici ad un bacino di quaranta ettari

Uno scolo per garantire l'acqua alle colture agricole

►Potenziata la rete idrica in un bacino di quaranta ettari

CERVARESE SANTA CROCE

Uno scolo per migliorare la fornitura irrigua a servizio di un'area di circa quaranta ettari. Il **Consorzio Bacchiglione** ha realizzato un intervento per il potenziamento della rete idrica nel comune collinare. L'opera inaugurata ieri mattina e progettata dal Consorzio prevede la fornitura d'acqua proveniente dal canale L.E.B., regolata a Fossana tramite il torrino piezometrico. I lavori hanno previsto lo scavo e il risezionamento di uno scolo a cielo aperto già esistente per un tratto di circa 1,2 chilometri e la costruzione di una presa di derivazione dalla condotta di adduzione dell'acqua, in pressione, che consegna nello scolo Fossalunga.

L'opera di presa sarà gestita dal **Consorzio Bacchiglione**

che provvederà alla regolazione delle portate in funzione delle necessità irrigue provenienti dalle richieste degli agricoltori appartenenti al distretto irriguo. I lavori di sistemazione dello scolo esistente sono stati finanziati dai proprietari dei terreni, mentre il Consorzio ha provveduto alla progettazione dell'intervento e alla realizzazione della presa di derivazione.

LA SODDISFAZIONE

«Sono molto soddisfatto dell'intervento realizzato sia per il territorio, sia per la collaborazione dimostrata dai soggetti interessati – afferma Paolo Ferraresso, presidente del **Consorzio di bonifica Bacchiglione** – il Consorzio è riuscito a far comprendere l'importanza di quest'opera e grazie alla collaborazione con Coldiretti Padova siamo riusciti ad ottenere un riscontro positivo da parte dei privati. Nella fase di progettazione dell'intervento siamo riusciti a delineare un tracciato al confine delle proprietà in maniera tale da non danneggiarle.

Credo che la forza del progetto sia stata anche quella di convincere i privati a finanziare i lavori».

IN COLLABORAZIONE

«Abbiamo collaborato volentieri alla realizzazione di quest'opera fondamentale per assicurare l'irrigazione in un'area di 40 ettari dedicata alla coltivazione – aggiungo Roberto Lorin, presidente di Coldiretti Padova ed Ettore Menozzi Piacentini, presidente del comprensorio di Saccoblongo, che comprende anche Cervarese e dintorni – l'agricoltura deve affrontare periodi di siccità sempre più prolungati, anche nella nostra provincia, ed è pertanto indispensabile garantire l'approvvigionamento idrico sul territorio. Con il Consorzio di Bonifica Bacchiglione c'è la piena sintonia nel rispondere al meglio a questa necessità, grazie ad una attenta gestione delle risorse disponibili e al coinvolgimento attivo delle imprese agricole».

Barbara Turetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CERVARESE SANTA CROCE

Aperto un nuovo canale anti siccità a Fossona



L'inaugurazione del nuovo canale irriguo a Fossona di Cervarese

CERVARESE SANTA CROCE

Un nuovo canale contro la siccità è stato inaugurato ieri mattina nel comune di Cervarese Santa Croce. L'opera, che serve a potenziare la rete irrigua in un'area di circa 40 ettari di terreno, è stata possibile grazie ad un finanziamento dei proprietari delle aree che ha permesso lo scavo e il risezionamento di uno scolo a cielo aperto già esistente, per un tratto di circa 1, 2 chilometri. La progettazione dell'intervento è stata presa in carico dal **Consorzio di Bonifica Bacchiglione**. Alla realizzazione ha collaborato Coldiretti Padova. Il nuovo canale consente una maggiore portata d'acqua proveniente dal Leb che viene regolata a Fossona, in funzione delle necessità irrigue degli agricoltori, tramite una nuova presa di derivazione dalla condotta di adduzione dell'acqua lungo lo scolo Fossalunga.

«Il **Consorzio Bacchiglione**

è riuscito a far comprendere l'importanza di questa opera e grazie alla collaborazione con Coldiretti Padova siamo riusciti ad ottenere un riscontro positivo dei privati», evidenzia Paolo **Ferraresso**, presidente del Consorzio.

«Nella fase di progettazione dell'intervento siamo riusciti a delineare il tracciato al confine delle proprietà in maniera da non danneggiare le aree di produzione. La forza del progetto è stata la disponibilità dei privati a finanziare i lavori».

«Si tratta di un'opera fondamentale per garantire l'irrigazione a 40 ettari dedicati alla coltivazione», aggiunge Roberto Lorin, presidente di Coldiretti Padova.

«L'agricoltura deve affrontare periodi di siccità sempre più prolungati ed è pertanto indispensabile garantire l'approvvigionamento idrico se vogliamo preservare le aziende e le relative produzioni».

GIANNI BIASETTO



Il **Consorzio di Bonifica** Veronese installa sistemi di telecontrollo della distribuzione dell'acqua. La spesa ammonta a 500mila euro

LINK: <https://www.giornaleadige.it/consorzio-di-bonifica-veronese/>



Il **Consorzio di Bonifica** Veronese installa sistemi di telecontrollo della distribuzione dell'acqua. La spesa ammonta a 500mila euro (di Stefano Cucco) Il **Consorzio di Bonifica** Veronese è beneficiario di un importante contributo concesso dal Ministero delle Politiche Agricole per ammodernare il sistema di telecontrollo e gestione della rete idraulica del distretto irriguo Agro Veronese, nei Comuni di Verona, Sommacampagna, Valeggio sul Mincio, Villafranca, Mozzecane, Povegliano Veronese, Castel d'Azzano, Vigasio, Buttapietra e San Giovanni Lupatoto, in modo da aumentare l'efficienza nell'uso della risorsa idrica e da mitigare i rischi al verificarsi di eventi siccitosi, purtroppo sempre più frequenti. L'importo complessivo dei lavori ammonta a 494.789,54 euro. 'Gli interventi', spiega Alex Vantini, presidente del **Consorzio di Bonifica**

Veronese, 'riguardano l'installazione di sistemi per telecontrollare ed automatizzare i pozzetti a servizio delle reti di distribuzione, nonché l'inserimento di misure di controllo della rete, tra cui misuratori di livello idrometrico e di portata.' "Questa automazione migliorerà gli aspetti gestionali della rete rendendo possibile il monitoraggio, il controllo, la regolazione automatica da remoto dei principali nodi idraulici che caratterizzano la rete a servizio del bacino servito dal canale Adduttore Principale e dal Canale d i r a m a t o r e Sommacampagna'. Con questo intervento, oltre ad efficientare la gestione, verrà garantita la continuità della distribuzione irrigua agli agricoltori e adeguata l'immissione di acqua nella rete alle effettive esigenze, riducendo i volumi transitanti nel sistema. La gestione del servizio irriguo è, infatti, alquanto

complessa, perché la portata varia in continuo durante la giornata in funzione di diverse variabili che sono la quantità richiesta, eventuali rotture di tubazioni o canalette, che impongono una temporanea sospensione del servizio in alcuni tratti, e gli eventi meteorici. La quantità di acqua da derivare viene stabilita normalmente due volte al giorno e viene comunicata al centro di controllo al Chievo da otto acquaioli del **Consorzio di Bonifica**, responsabili dell'irrigazione per la propria area. L'obiettivo del **Consorzio di Bonifica** Veronese L'obiettivo del **Consorzio** che si raggiungerà con l'intervento in corso è quello di automatizzare queste richieste di quantità d'acqua attraverso l'uso di dispositivi mobili in dotazione agli acquaioli stessi. 'Il sistema', spiega Luca Antonini, direttore generale del **Consorzio di Bonifica**

Veronese, 'una volta ricevuto il dato della portata necessaria, in funzione delle richieste immesse dagli acquaioli, prevederà in automatico un piano di aperture e chiusure dei diversi manufatti dislocati lungo il Canale Principale per fare in modo che la portata distribuita attraverso il diramatore Sommacampagna e la Turbina del Chievo sia esattamente quella richiesta e necessaria'. L'accesso al sistema è previsto mediante web browser utilizzando la tecnologia HTML5 ed il software impiegato garantirà una gestione dei dati in real-time. Inoltre, il nuovo sistema consente anche una gestione degli allarmi mediante l'analisi dei dati storici archiviati nei database. 'Sulla base delle simulazioni eseguite', conclude il presidente Vantini, 'si è stimato che questo intervento di ammodernamento del sistema di telecontrollo permetterà un risparmio idrico, in termini di volume derivato, del 17,35%, e quindi superiore di ben il 7,35% rispetto al minimo richiesto dal bando Ministeriale di assegnazione dei fondi, che chiedeva di ottenere un risparmio del 10%. Inoltre, nei siti dove non è presente connessione elettrica si è scelto di effettuare installazioni

alimentate da un pannello fotovoltaico dedicato, utilizzando quindi energia rinnovabile'.